



Decreto Rettorale
Approvazione atti

IL RETTORE

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento” ed in particolare l’art. 24;

VISTO il “Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 240/2010”;

VISTO il D.R. 6561/2019 Prot n. 246317 del 4/07/2019, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 53 del 5/07/2019, con il quale sono state indette le procedure di selezione per la copertura di n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato tipo b), tra cui la seguente: settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 Chimica generale ed inorganica, per il Dipartimento di Biotecnologie (Cod. 2019rtdb005);

VISTO il D.R. n. 8458/2019 Prot. n. 311911 del 29/08/2019 di nomina della commissione giudicatrice;

ACQUISITA la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 20/11/2019 di approvazione della proposta di chiamata della dott.ssa Chiara Nardon per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo b);

VISTI i verbali redatti dalla commissione giudicatrice;

VERIFICATA la regolarità degli atti procedurali;

DECRETA

È accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipo b), settore concorsuale 03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 Chimica generale ed inorganica, per il Dipartimento di Biotecnologie di questa Università, da cui risulta chiamato il seguente nominativo:

dott.ssa Chiara Nardon

Il presente decreto sarà pubblicato all’Albo Ufficiale dell’Università di Verona, via dell’Artigliere 8, Verona e sarà disponibile in Internet all’indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Dalla data di pubblicazione all’Albo decorrono i termini perentori di 60 giorni per l’impugnazione innanzi al Giudice Amministrativo, ovvero quello di 120 giorni per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

prof. Pier Francesco Nocini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell’Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.